

**NOME Stefania Mauro**  
**ENTE DI APPARTENENZA SiTI – Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l’Innovazione**  
**E-MAIL stefania.mauro@siti.polito.it**

**NOME Marco Cavallero**  
**ENTE DI APPARTENENZA Politecnico di Torino, DIST - Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio**  
**E-MAIL marco.cavallero@polito.it**

**NOME Massimiliano Coda Zabetta**  
**ENTE DI APPARTENENZA Politecnico di Torino, DIST - Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio -**  
**E-MAIL maxcoda@hotmail.com**

**TITOLO Il monitoraggio del turismo nelle aree protette montane: il caso del Parco Naturale delle Alpi Marittime e del Parco Nazionale del Mercantour**

### **Abstract**

Il presente contributo mostra i risultati che SiTI – Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l’Innovazione ha ottenuto rispetto ad alcune attività di ricerca condotte nell’ambito del progetto “Una destinazione per un Turismo Sostenibile: il Grand Tour Marittime Mercantour” del Piano Integrato Transfrontaliero PIT “Marittime Mercantour”, avviato nel 2010 e tutt’ora in corso.

Uno degli obiettivi del progetto era quello di individuare procedure di monitoraggio comuni a livello transfrontaliero e parametri in grado di descrivere quantitativamente e qualitativamente il fenomeno turistico nell’area di riferimento formata da Parco Naturale delle Alpi Marittime e Parco Fluviale Gesso e Stura sul versante italiano e da Parco Nazionale del Mercantour sul versante francese.

Il legame tra turismo e conservazione nell’ambito delle aree protette è di fatto molto stretto e monitorare il fenomeno turistico permette innanzitutto d’identificare se i cambiamenti e le trasformazioni in atto sono in grado di degradare lo stato naturale dell’ambiente sottoposto a tutela ed in secondo luogo consente di capire l’incidenza del turismo sulle economie locali.

Pertanto, muovendosi su più scale territoriali di analisi, i ricercatori hanno in un primo momento analizzato le esperienze di monitoraggio del turismo in altre aree protette in Europa per trarre suggerimenti utili sulle modalità di impostazione dello studio. Successivamente hanno messo a punto un piano di monitoraggio della domanda turistica per l’ambito del Parco Naturale delle Alpi Marittime realizzando circa 1600 interviste nell’estate del 2011 e delineando così, sulla base dell’analisi dei dati raccolti, il profilo del visitatore. Infine hanno realizzato un piano di monitoraggio dei dati statistici sulla base di indicatori che descrivono domanda ed offerta turistica raccogliendo e uniformando dati italiani e francesi e costruendo un modello per la raccolta manuale dei dati grezzi e per l’elaborazione invece automatica degli indicatori e delle schede descrittive.